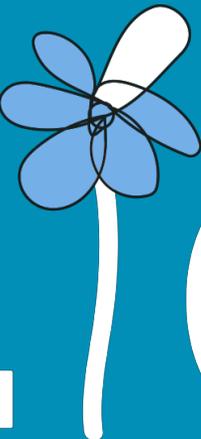


FELICITA

A stylized graphic of a flower with five blue petals and a white stem, positioned between the letters 'L' and 'I' in the word 'FELICITA'.

ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI NELLE RSA

Il 16 aprile nasceva

Il Comitato Giustizia e Verità per le vittime del Trivulzio

Creato spontaneamente con l'apertura di una pagina FB da una decina di parenti degli ospiti deceduti o contagiati nella struttura - in breve cresciuto fino a rappresentare oltre **150 tra familiari e personale sanitario del Pat.**



Coronavirus, ispezione dei Nas al Trivulzio. Il Comitato: 200 morti su mille ospiti

Famiglie temono per i cari rimasti nella struttura. "In gioco la vita di persone fragili e indifese"

Il Messaggero

Trivulzio, i parenti degli anziani: «Il governo vari subito un decreto per la sicurezza nelle Rsa»

LEGGO ITALIA • ESTERI • POLITICA • SPETTACOLI • SPORT • HI-TECH • ALTRE SEZIONI

I parenti delle vittime: «Al Pio Albergo Trivulzio morti annunciate»

CORRIERE DI COMO

Parenti Trivulzio, quadro di malasanità

IL TEMPO.it

Coronavirus: Comitato Trivulzio chiede incontro urgente con Pregliasco

la Repubblica
Milano

Il caso

Il Trivulzio dice no alle visite dei parenti
E i familiari protestano

Search - **The Guardian** International edition

Italian police broaden inquiry into care home where 190 have reportedly died

Documents seized relating to coronavirus infections at Pio Albergo Trivulzio in Milan

La PADANIA
NUOVA
GIORNALE DI APPROFONDIMENTO POLITICO DEL NORD

Comitato parenti Trivulzio: silenzio assordante Regione Lombardia

OPEN

ATTUALITÀ • CORONAVIRUS (COVID-19) • INCHIESTE • ITALIA • LOMBARDIA • RSA • SANITÀ

Coronavirus, i parenti delle vittime del Trivulzio: «Non è cambiato nulla. Ora spostano i malati in ospedale giusto prima che muoiano»

16 MAGGIO 2020 - 16:18 di Fabio Giuffrida

fanpage.it

COMMENTA CONDIVIDI 254

Pio Albergo Trivulzio, i parenti: «Da marzo 200 morti su mille degenti e la strage continua»

IL GIORNO Milano

Quotidiano Data 10-05-2020
Pagina 6
Foglio 1

«Pregliasco non è sopra le parti Ora risponda alle nostre 31 domande»

la Repubblica

«Bugie sui ricoverati»
Le nuove accuse contro il Trivulzio

CORRIERE DELLA SERA

Primo piano L'emergenza sanitaria
IL TRIVULZIO

«I pazienti morivano senza fare il tampone La dottoressa ci disse: via le mascherine»

World

EUROPE

Italy nursing home ravaged by COVID-19 discloses 300 dead



IL GIORNO Milano

LA STRAGE DEGLI ANZIANI
Pat, ecco la mappa «Tutti i reparti erano infetti»

Giorgi all'interno
La mappa Covid dei malati al Pat

Tutta la struttura era infetta, in 150 firmano l'esposto

L'intervista

di Gianni Santucci

«Disastro Rsa, il Pat è la punta dell'iceberg Un ricorso collettivo per ottenere giustizia»

Azzoni, portavoce del Comitato per le vittime: nei poli per anziani prevale il business

FELICITA

Perché mai più accada

- ▶ Il caso Trivulzio è considerato la punta dell'iceberg della tragedia RSA: una sorta di modello esemplare negativo dove le vittime non sono solo i 405 anziani deceduti in 4 mesi nella struttura ma anche i tanti morti collaterali e i sopravvissuti, da quasi 3 mesi isolati da ogni contatto con le famiglie.
- ▶ Parenti che in breve sono diventati parenti di tutti, con le loro storie di vite perse e di memorie spezzate.
- ▶ Il Comitato non bastava più a contenere così tante voci, a impedire che nessuna cadesse nel silenzio. Nasce l'associazione. E ha come madrina una donna che dopo 54 anni di matrimonio ha visto il marito, morto per Covid, portato fuori dal Pat in un sacco nero.

FELICITA

un nome..

femminile

perché le donne costituiscono il 74,6 % degli anziani ospiti nelle strutture residenziali italiane;

poetico

evocativo di un mondo di affetti, cure, valori in via di estinzione;

antico

come tanti altri nomi dei 300mila residenti nelle 4.630 Rsa italiane: un'intera generazione che incarna la storia del secolo scorso, la memoria del Paese. E che non abbiamo saputo proteggere.



FELICITA

- L'associazione nasce in difesa dei diritti degli anziani assistiti e dei loro parenti e si rivolge a tutti gli attori coinvolti nel "mondo" delle RSA: ospiti, familiari, personale, istituzioni, enti del sistema medico-sanitario, associazioni, società civile.
- Promuovendo ricerche, progetti, studi interdisciplinari e interventi concreti, l'associazione intende agire nelle tre dimensioni di
 - *Verità della giustizia*
 - *Memoria*
 - *Cultura della vecchiaia*



La verità della giustizia

- ▶ Il perseguimento degli obiettivi giudiziari è intimamente connesso alla finalità etica di ricerca della verità.
- ▶ Le testimonianze dei famigliari, di coloro che hanno raccolto gli ultimi frammenti dei vissuti dei degenti colpiti dalla tragedia, rappresentano il primo strumento per perseguire tale finalità, in risposta alla violenza insita nel silenzio e nelle omissioni.
- ▶ Raccogliere le voci di questi testimoni e portarle davanti all'Autorità sarà in questa fase il nostro obiettivo, per contribuire all'opera di verità, riportando al centro dell'attenzione le persone, affinché non siano più ridotte a sterili numeri.
- ▶ L'esposto collettivo che raccoglie più di 140 firme per più di 60 famiglie di parenti è il primo passo di questo percorso di giustizia e di verità.

Il muro della Memoria

- ▶ Nelle tragedie collettive come l'ecatombe degli anziani nelle Rsa, le testimonianze hanno il valore di riparare le ferite della memoria.
- ▶ Questo progetto, il primo dell'associazione, raccoglierà i video-racconti dei parenti delle vittime in un sito dedicato: una raccolta di voci, volti, ricordi che diventa materiale per costruire un simbolico "monumento funebre" alla memoria di chi non ha potuto neanche avere il rito dell'ultimo saluto. *Per mai più dimenticare.*



www.murodellamemoria.org

Cultura della vecchiaia

- ▶ Ogni mese quasi 300mila famiglie in Italia spendono dai 2mila ai 3mila euro per assistere e curare i loro anziani nelle RSA. Il sistema sanitario pubblico copre metà della retta sobbarcandosi i cosiddetti costi sanitari, mentre gli ospiti pagano i costi di permanenza. Un business formidabile: pochi investimenti fissi, costi basati essenzialmente sulle spese per il personale, e tariffe elevate.
- ▶ Un modello assistenziale considerato come centro di profitto anziché di socializzazione, prevenzione e cura. E che necessita di essere profondamente rivisto dalle sue fondamenta per mettere al centro la persona e le famiglie.
- ▶ Cosa dovrebbe significare assistenza e protezione dei soggetti più fragili della società nel tempo più prezioso, perché più breve, della loro vita?

A queste domande vogliamo trovare una risposta che contribuisca a costruire una nuova cultura della vecchiaia, dove l'anziano non sia parte di un'umanità minore, residuale.

Dallo Statuto



L'Associazione, che è apolitica, apartitica libera e indipendente nelle sue finalità dagli organi di governo, dalle aziende pubbliche e private, dalle organizzazioni sindacali e non ha fini di lucro, si propone di:



- ▶ Promuovere i **diritti umani, civili, sociali e politici degli anziani**, degli infermi e dei soggetti bisognosi di assistenza materiale, psicologica e spirituale, ospiti delle residenze sanitarie assistenziali e di altre strutture di accoglienza;
- ▶ Promuovere una **nuova cultura dell'assistenza agli anziani**, infermi ed ai soggetti bisognosi capace di difendere e valorizzare la dignità della persona umana in tutti i suoi aspetti sociali, medico-sanitari, psicologici e culturali;
- ▶ Promuovere la **prevenzione da ogni agente di pericolo/rischio** e tossicologico in ogni ambiente di lavoro e di vita, all'interno delle RSA;
- ▶ **Fornire sostegno** ai soggetti bisognosi di assistenza ed ai loro familiari, nonché ai lavoratori nei rapporti con la pubblica amministrazione, le associazioni di categoria, le autorità giudiziarie, anche in caso di eventuali azioni civili, penali o amministrative.
- ▶ **Promuovere la tutela della salute in ogni ambito di lavoro**, (ivi comprese l'igiene del lavoro e la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali), sociale e di vita di chi opera all'interno delle RSA e di altre strutture di accoglienza;